



METALMECCANICI  
**informa  
contratto**  
**2024.2027**



**INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO**

## **Servono maggiori risposte sui contratti precari, sicurezza e appalti**

La trattativa per il rinnovo del CCNL dell'industria metalmeccanica Federmeccanica – Assital prosegue e il 26 luglio si è svolto l'ultimo dei quattro incontri calendarizzati il 30 maggio u.s. (avvio della trattativa). Gli ultimi temi trattati sono stati: mercato del lavoro, politiche attive e appalti. Federmeccanica, ha ribadito che in base ad una propria indagine campione, il contratto di lavoro di riferimento è rappresentato dal contratto di lavoro a tempo indeterminato (95%), pertanto, secondo le associazioni datoriali, le forme di lavoro diverse dal contratto a tempo determinato non sono un elemento di precarietà. Inoltre ha sottolineato che il 36% dei lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato sono conseguenti ad un percorso di stabilizzazione del contratto a termine o di somministrazione. Pertanto Federmeccanica non ritiene veritiera la denuncia fatta da FIM FIOM UILM sulla precarietà del mercato del lavoro nell'industria metalmeccanica. Sul tema specifico hanno rilanciato attraverso la disponibilità, mostrata come opportunità, a rafforzare il ricorso all'apprendistato professionalizzante duale, aumentandone la diffusione e qualificando la formazione permanente dei lavoratori.

Sul tema degli appalti la normativa presente ha introdotto, a parere di Federmeccanica,

alcuni correttivi positivi e apre all'ipotesi di valutare in sede di negoziazione l'introduzione di meccanismi di maggiore trasparenza sull'intera catena degli appalti, anche con il supporto di infrastrutture digitali già esistenti come la blockchain.

Assital ha sottolineato che in materia di appalti è estremamente importante chiarire il perimetro di applicazione dei contratti, richiamando la stretta coerenza tra il contratto applicato dall'azienda appaltatrice e le attività da realizzare.

### **LE VALUTAZIONI DELLA FIM**

#### **Mercato del lavoro**

I dati di **Federmeccanica** sul mercato del lavoro portati al tavolo di trattativa riguardano un piccolo campione di aziende (il 2% delle aziende e il 12% dei lavoratori), fotografa una parte del settore metalmeccanico che rappresenta le realtà più avanzate in termini di relazioni industriali. La realtà è un'altra!

La FIM ha ricordato che il contratto collettivo riguarda la totalità dei lavoratori e oltre il 60% di loro opera in aziende che non fanno contrattazione di secondo livello.



METALMECCANICI

# informa contratto

2024.2027



**INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO**

Pertanto per noi il contratto deve essere rafforzato sul tema delle stabilizzazioni dei rapporti di lavoro affrontando lo staff leasing, dove molti lavoratori permangono per anni ingabbiati nei limiti del contratto anche in posizioni e ruoli a bassa professionalità, attraverso l'introduzione di percorsi specifici di stabilizzazione.

## **APPALTI**

Abbiamo rivendicato l'applicazione del CCNL metalmeccanico nelle gare di appalto come strumento fondamentale per arginare il dumping contrattuale. Abbiamo apprezzato il ragionamento sulla trasparenza, applicato alle aziende di appalto, ma va chiarito e riteniamo sia giunta l'ora di prevedere nel contratto che i lavoratori degli appalti, che operano in realtà metalmeccaniche, possano accedere, senza discriminazione, ai servizi delle imprese (mense, bagni, spogliatoi, infermeria, ecc).

Il cambio appalto nel settore privato, richiede il superamento delle limitazioni presenti nel nostro contratto.

Noi riteniamo che dobbiamo assumerci una responsabilità sociale nella gestione delle crisi aziendali, il nostro contratto può irrobustire

tutti gli elementi utili a tutelare l'occupazione, tempi, modalità e meccanismi trasparenti ed esigibili tra le parti.

Le nostre rivendicazioni sono il frutto delle buone prassi già contrattate dal sindacato in alcune realtà aziendali.

A questo tema si accompagna quello della salute e sicurezza, considerato che tra i lavoratori con contratti diversi dal contratto a tempo indeterminato si registra una maggiore incidenza di infortuni. È necessario introdurre una formazione di prevenzione specifica per i lavoratori delle aziende appaltatrici che fanno ingresso nelle aziende metalmeccaniche. Apprezziamo l'apertura fornita sull'apprendistato duale e sulle politiche attive legate al tema dell'apprendimento continuo dei lavoratori.

## **POLITICHE ATTIVE**

La posizione di Federemeccanica /Assistal sulle politiche attive nei casi di crisi aziendali è negativa. Per la FIM CISL è necessario dare risposte concrete per lavoratori in maggiore difficoltà per la perdita del lavoro.

La trattativa proseguirà il 19 settembre

# **Iscriviti alla Fim Cisl, il sindacato che contratta per te!**